



Bilancio sociale 2020



Bilancio sociale 2020 del Consorzio Restituire



Il bilancio sociale	5
Informazioni generali	7
Aree di intervento, obiettivi e attività di Consorzio Restituire	8
Attività statutarie e oggetto sociale	12
La nostra storia	15
Struttura, governo e amministrazione	18
Le persone del Consorzio	23
Mappa dei servizi 2020	24
Situazione economico-finanziaria	30
Valore aggiunto	32
Monitoraggio	34



Da oltre vent'anni lavoriamo ogni giorno perché l'inclusione sia una regola e non l'eccezione...



Con l'esercizio 2020 il Consorzio affianca al bilancio civilistico la pubblicazione del bilancio sociale.

Il bilancio civilistico presenta la cooperativa sotto il profilo economico, quello finanziario e quello patrimoniale, elementi di garanzia di sviluppo e continuità dell'azienda.

Il bilancio sociale racconta la cooperativa nel suo impatto sociale: verso i propri soci e le persone seguite e in generale verso tutti i soggetti che danno senso e significato alla sua mission di cooperativa sociale.

In quest'ottica assumono significato importante la qualità dei servizi svolti, i risultati ottenuti a livello di benessere dei propri soci lavoratori, dei beneficiari diretti e dei loro familiari, e ancora la collaborazione con gli utenti dei servizi e dell'azienda ospedaliera e i propri fornitori in termini di impatto sociale rispetto al territorio di intervento e, in particolare sotto il profilo economico, la ricchezza economica e sociale prodotta e la sua distribuzione come indice di miglioramento della situazione sociale nel territorio.

La sua redazione annuale permetterà di monitorare e comunicare l'andamento dei risultati ottenuti dalla cooperativa.

Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida del Ministero del Lavoro che definiscono i principi di redazione e i suoi contenuti.



I principi di redazione

I principi utilizzati nella redazione del presente bilancio sono i seguenti:

- completezza:** sono stati identificati tutti i principali portatori di interessi;
- rilevanza:** le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder sono state inserite in modo completo;
- trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- competenza di periodo:** le attività e i risultati si riferiscono all'esercizio 2020;
- comparabilità:** i criteri vengono mantenuti costanti nei diversi anni i dati dei prossimi esercizi saranno inseriti con gli stessi criteri di redazione che consentiranno il confronto temporale;
- chiarezza:** nella scrittura del bilancio abbiamo cercato di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- attendibilità:** si sono evitate sovrastime o sottostime e non si sono presentati dati incerti come se fossero certi.

Approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il presente bilancio sociale è stato approvato dall'assemblea ordinaria dei soci e verrà depositato al Registro delle Imprese di Treviso e pubblicato nel sito del Consorzio.

Verrà inoltre utilizzato, in versione semplificata, come strumento informativo nei confronti delle cooperative associate e sarà il documento base per dare le informazioni sul Consorzio, le sue caratteristiche, i suoi obiettivi, le sue attività e i risultati ottenuti verso tutti gli altri stakeholder pubblici e privati.

Informazioni generali

Nome dell'ente

Consorzio Restituire scs

Data di costituzione

09/03/1999

Codice fiscale

03435430263

Partita IVA

03435430263

Numero di iscrizione Albo Nazionale società cooperative

A148513

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore

Consorzio sociale L.381/91

Indirizzo sede legale

Via Santa Bona Vecchia, 43 - 31100 Treviso

Sito internet

www.consorziorestituire.it

Contatti

tel 0422 433056

amministrazione@consorziorestituire.it



Al centro la persona.



Obiettivi e attività del Consorzio

Non “oggetto” di interventi ma “soggetto” protagonista della propria vita all’interno di una comunità chiamata a essere spazio sociale ed economico in grado di accogliere, comprendere, sostenere, rispettare le diversità e tutelare le persone in difficoltà a rischio di esclusione.

Decliniamo questa nostra visione nei diversi ambiti in cui operiamo, sentendo per ciascuno di essi l’impegno e la responsabilità a costruire una cultura accogliente e inclusiva, fondata sul rispetto fondamentale dei diritti: alla casa, a un’istruzione, a un lavoro, a un reddito, alle relazioni sociali.

I nostri servizi poggiano su una rete articolata e diffusa di strutture e di operatori, una rete cresciuta dentro le comunità e costruita in partnership con le istituzioni, il mondo del volontariato e alcuni soggetti privati.

Grazie a un’efficace integrazione di competenze, esperienze e risorse, come Consorzio siamo ogni giorno impegnati a garantire e consolidare un sistema di aiuto e protezione delle persone con disabilità o problemi di salute mentale, che mira a rafforzare la loro autonomia e valorizzare le abilità sociali di ognuno. Un lavoro congiunto che ha al centro, sempre, il benessere della persona e la qualità della sua vita.

Nell’ambito dei migranti richiedenti asilo sosteniamo e realizziamo progetti di *accoglienza diffusa* nel territorio, con l’attenzione a conciliare umanità, inclusione sociale e sicurezza.

Agiamo anche con l’obiettivo di promuovere una diversa cultura nei confronti della malattia mentale, della disabilità e dell’immigrazione, per favorire la conoscenza e lo sviluppo di relazioni sociali positive tra le persone e combattere le discriminazioni, lo stigma, le esclusioni.

Area salute mentale

“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplice assenza di malattia o di infermità.” (Cit. Costituzione dell’OMS)
La salute mentale, come altri aspetti della salute, può essere influenzata da tutta una serie di fattori socioeconomici sui quali è necessario agire attraverso strategie globali di promozione, prevenzione, trattamento e

recovery in un approccio di government globale. (Piano d’azione per la salute mentale 2013-2020, WHO - World Health Organization).

Il Consorzio Restituire è stato parte attiva in questi anni, a fianco del Dipartimento Salute mentale (DSM) dell’A.Ulss 2 Marca Trevigiana, nel promuovere e sviluppare un sistema di cura integrato fatto di percorsi personalizzati e diversificati, gestiti in sinergia con l’intera rete dei servizi sanitari, sociali e educativi, formali e informali, istituzionali e non.

In questi anni abbiamo sviluppato un sistema che si fonda sulla condivisione *organizzata* di responsabilità, professionalità, percorsi, modelli e metodologie operative per la definizione e la gestione di progetti terapeutici-riabilitativi coerenti con i bisogni della singola persona quale parte attiva e protagonista nella relazione di cura.

In questo modo è stato possibile co-costruire un servizio psichiatrico in cui il DSM assume la titolarità della presa in carico di una persona e assicura un governo complessivo di tutto il suo percorso di cura (interventi territoriali, ospedalieri, di emergenza/urgenza, residenziali e semiresidenziali), garantendo un progetto che coniuga attività cliniche, riabilitative, di assistenza e di coordinamento, come indicato nel Piano di azioni nazionale per la salute mentale (2013).

Il Consorzio e le cooperative sono sempre particolarmente attivi nell’organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi della salute mentale, nonché nella partecipazione ad eventi promossi da altri soggetti del territorio.

Per le persone con problemi di salute mentale la consapevolezza dell’importanza dei contesti *sociale e di cura* nella prognosi ci impongono una particolare attenzione nel predisporre, organizzare e gestire contesti di cura connessi con il territorio e adeguati ad accogliere e a rispondere ai diversi bisogni delle persone, e nell’individuare, attraverso un *progetto terapeutico riabilitativo individualizzato*, azioni e metodologie di intervento validate e personalizzate. Il nostro impegno intende dare una risposta concreta a tre domande: quale tipo di cura e di riabilitazione, in quale contesto, per quanto tempo.

Area disabilità

“Promuovere, proteggere e garantire il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.” (Art 1 convenzione ONU).

Il passaggio dalla “protezione” all’ “integrazione” ha rappresentato un percorso verso un mondo poco definito e definibile, sintetizzabile nel concetto di “autonomia”. Autonomia come possibilità di “scelta” e di “partecipazione” e, attraverso di esse, come possibilità di essere “cittadini”. L’autonomia, dunque, come via che porta alla cittadinanza attiva.

Concretamente, riaccompagnare la persona dentro un contesto di normalità è un lavoro di tessitura quotidiana, progressiva e paziente, che chiede di intervenire non solo sulla rottura e il superamento degli schemi che hanno prodotto la separazione, ma soprattutto sulle relazioni interpersonali tra utenti-operatori-soggetti del territorio per aprire/riaprire comunicazioni e costruire fiducia, reciprocità, scambio, alleanze, complicità, socialità.

Per le persone con problemi di disabilità lavoriamo ogni giorno alla costruzione di una cultura che valorizzi l’incontro tra le differenze, considerando le diversità come una risorsa e le persone con disabilità come cittadini portatori di diritti. Con questa visione, diamo particolare attenzione alla formazione e all’aggiornamento dei nostri operatori con modalità che favoriscono l’interscambio e la conoscenza delle reti dei servizi, producendo buone prassi che stimolano ricerca e innovazione e dando voce alle persone con disabilità, alle loro famiglie e ai diversi caregivers nella progettazione dei servizi.

Area accoglienza migranti richiedenti asilo

Dal 2016 il Consorzio è impegnato anche in progetti di accoglienza per migranti richiedenti asilo e rifugiati, in collaborazione con la Prefettura di Treviso, gli enti locali e le realtà concretamente impegnate nell’integrazione e nell’inclusione sociale.

Per le persone richiedenti asilo e titolari di protezione internaziona-

le, l’accoglienza è per noi fondata sull’affermazione del valore della pluralità delle culture e orientata allo sviluppo di coesione sociale, con percorsi di accompagnamento all’autonomia che aiutino le persone ad assumersi la cura della propria vita e un progetto di accoglienza individualizzato e concreto che possa essere premessa per un progetto di vita sicuro e dignitoso. Scegliamo modalità di intervento che contrastano il pregiudizio e, al contempo, aiutano le comunità a passare dal rifiuto alla tolleranza, dalla tolleranza all’inclusione, dall’inclusione all’integrazione del “diverso da me”.



Come da statuto (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991) e come indicato all'art. 7-Oggetto sociale dello Statuto: Il Consorzio ha per oggetto la gestione diretta o indiretta in struttura o nel territorio di servizi socioassistenziali, educativi, sanitari e riabilitativi per le persone in genere, con particolare riferimento ai servizi a soggetti in situazione di svantaggio di cui all'articolo 4 della legge n. 381/1991, e successive modificazioni e all'art. 3 della legge della regione Veneto 23/2006, come occasione utile al raggiungimento di una loro maggiore autonomia e a un migliore recupero fisico psichico e sociale, e in particolare nella salute mentale ha per oggetto servizi riabilitativi finalizzati alla restituzione dei diritti alla casa, al lavoro e alla socialità intesi come elementi fondamentali della riabilitazione. A tal fine il Consorzio potrà:

- 1** attivare servizi socioassistenziali, sociosanitari, educativi, sanitari, riabilitativi quali, in via esemplificativa ma non esaustiva, centri servizi per anziani, RSA, CTRP, comunità estensive, comunità-alloggio, case-famiglia, centri diurni e centri polivalenti con interventi diretti o attraverso la partecipazione a gare d'appalto o firmando convenzioni con enti pubblici o privati;
- 2** realizzare servizi riabilitativi nella salute mentale attraverso la gestione di CTRP, di comunità alloggio estensive, di comunità a bassa protezione, di alloggi protetti, di servizi di social housing e di altri servizi socioeducativi riabilitativi tendenti al reinserimento dei soggetti nell'area della socialità e del reinserimento lavorativo;
- 3** promuovere interventi di welfare sociale anche in partnership o in collaborazione con gli enti territoriali e con enti privati coinvolgendo anche le forme associative territoriali;
- 4** affittare, acquistare, costruire, ristrutturare o prendere in uso locali da destinare alla gestione dei propri servizi;
- 5** gestire tutte le attività accessorie necessarie e opportune per realizzare gli scopi sociali;
- 6** gestire servizi di autotrasporto di persone e cose per conto delle cooperative associate correlati ai servizi presi in gestione dal Consorzio;
- 7** stimolare la collaborazione tra le cooperative con finalità di promozione umana e di inserimento sociale dei cittadini in genere, con

particolare attenzione a coloro che soffrono condizioni di svantaggio e di emarginazione, anche coordinando l'attività tra le cooperative stesse in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul tessuto sociale;

- 8** realizzare servizi di supporto e di consulenza tecnica, gestionale ed amministrativa ed offrire quant'altro necessario, ivi compreso il sostegno finanziario, alle cooperative consorziate per migliorare la loro efficacia e la loro efficienza operativa;
- 9** realizzare attività volte all'organizzazione e gestione di servizi di informazione e formazione su tematiche legate al disagio e alla marginalità sociale anche attraverso l'organizzazione di interventi e manifestazioni pubbliche a carattere socioculturale ed educativo;
- 10** gestire attività di formazione e di aggiornamento del personale scolastico di cui alla direttiva 01.07.1996 n.305 del Ministero della Pubblica Istruzione, nonché del personale già operante o che intenda operare presso istituzioni pubbliche o private nell'ambito dei servizi sociosanitari,
- 11** gestire attività di formazione ed addestramento sui servizi sociosanitari, realizzate anche con l'ausilio della Regione Veneto, del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e di altri enti ed istituzioni pubbliche e private, volte a stimolare ed accrescere le specifiche competenze e professionalità degli associati;
- 12** provvedere alla diffusione, divulgazione e pubblicizzazione, con qualsiasi mezzo si ritenga opportuno, delle attività della cooperativa ed in generale degli argomenti socioculturali;
- 13** attuare iniziative di informazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti pubblici sui problemi sociali e della comunità, anche attraverso l'istituzione di rapporti di collaborazione con le associazioni territoriali;
- 14** coordinare il rapporto con gli enti pubblici e con le associazioni del volontariato e dei famigliari delle persone con disabilità;
- 15** assumere interessenze e partecipazioni in cooperative, consorzi ed altre società;
- 16** costituire società in partecipazione con enti pubblici e/o con enti privati per la gestione di servizi sociali e la realizzazione di promozione e sviluppo del settore cooperativo, di quello non profit e del volontariato;

17 predisporre marchi e denominazioni sociali specifici con cui contraddistinguere i propri servizi.

Il Consorzio potrà svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale nonché compiere, in via non prevalente e del tutto strumentale, e comunque non nei confronti del pubblico, tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari e immobiliari necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale.

Il Consorzio, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, nel rispetto della vigente normativa, potrà in base ad apposito regolamento, raccogliere finanziamenti dai soli soci, esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale e nel rispetto della normativa vigente in materia. È pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio tra il pubblico sotto ogni forma.

Inoltre, con delibera del consiglio di amministrazione, potrà concedere avalli, fidejussioni, prestiti e assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili e potrà associarsi ad altre cooperative e consorzi per rendere più efficace la propria azione.

Potrà, altresì, costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992 n. 59 ed eventuali modificazioni e integrazioni.

La nostra storia

*Dal 1999
Consorzio Restituire apre
alle possibilità di cura
e integrazione per chi,
oggi come allora,
rischia l'emarginazione
per la propria malattia,
disabilità o provenienza.*



Quella di Consorzio Restituire è una storia di imprese sociali e di persone che in questi anni hanno lavorato con le istituzioni per progettare e costruire insieme servizi territoriali, possibilità di cura e di integrazione sociale per persone che, oggi come allora, rischiano l'emarginazione a causa della loro malattia, della loro disabilità o della provenienza. La sfida è adoperarsi affinché queste persone siano protagoniste della propria vita e "competenti" riguardo i propri diritti e i bisogni, evitando il rischio sempre presente di nuove forme di re-istituzionalizzazione e marginalizzazione.

Consorzio Restituire nasce nell'aprile 1999 dall'associazione temporanea di imprese "Restituire", assegnataria dell'appalto dell'Ulss 9 di Treviso (oggi A.Ulss 2 Marca Trevigiana) per la gestione congiunta delle residenze sanitarie assistite (RSA) "San Artemio" di Treviso e "Pancazio" di Marocco di Mogliano Veneto.

Una storia intensa di cooperazione con l'Ulss 9 di Treviso - che di quel processo era il soggetto propulsore responsabile - iniziata già nel '92 a Oderzo dalla cooperativa Salto Biralto, una delle cooperative sociali poi confluite nel Consorzio. Una storia che si è progressivamente ampliata e ha coinvolto nel '98 altre cooperative sociali del territorio nel progetto "Restitutio", finalizzato alla chiusura definitiva degli ex ospedali psichiatrici e alla restituzione alle persone accolte dei loro diritti alla casa, al lavoro, alla socialità in contesti di normalità, del diritto di esistere e di sentirsi parte della comunità.

Prima l'Ati e poi il Consorzio sono stati in quegli anni uno strumento significativo di aggregazione e coordinamento delle cooperative sociali del territorio impegnate nel sostenere la deistituzionalizzazione di persone con sofferenza mentale accolte negli ex ospedali psichiatrici di Treviso, Oderzo e Mogliano, attraverso percorsi di restituzione al territorio di spazi e di persone che in quei luoghi "separati" erano state per anni confinate e derubate della loro identità e della loro vita.

Nel 2004 nasce poi Ati Altamira, associazione temporanea di impresa, di cui Restituire è capogruppo, costituita da un'ampia rete di cooperative sociali del trevigiano impegnate ancora oggi insieme all'A.Ulss 2 nella progettazione e nella gestione dei servizi territoriali per la salute mentale.

Nel 2008 il Consorzio è coinvolto dall'Ulss 9 nella progettazione generale della deistituzionalizzazione dell'Istituto "Gris" di Mogliano Veneto e nel

disegno di percorsi, attivati poi a partire dal 2014, per più di 500 persone rientrate nei territori di provenienza e/o inserite in nuovi servizi residenziali dell'A.Ulss integrati nella rete dei servizi sociosanitari e sanitari.

Più in generale, nella deistituzionalizzazione degli ex ospedali psichiatrici il Consorzio ha lavorato fino al 2012 a fianco del Dipartimento Salute mentale che ha governato i processi di uscita e l'implementazione dei nuovi servizi territoriali. Da quell'anno la presa in carico delle persone provenienti dagli ex OP è di competenza dell'Area Disabilità dei Distretti sociosanitari dell'Ulss 9 mentre il DSM fornisce i servizi psichiatrici.

Nel frattempo, esattamente nel 2011, il nuovo appalto di servizi per la salute mentale dell'Ulss 9 porta a una profonda riorganizzazione e riqualificazione dei servizi, delle competenze e delle pratiche.

Con il progressivo esaurirsi della mission della deistituzionalizzazione per effetto dell'invecchiamento dei pazienti ex OP le risorse a suo tempo attivate si sono progressivamente riorientate sui bisogni del territorio, e cioè sui bisogni di persone più giovani, senza storie istituzionali alle spalle. Per queste persone - siano esse soggetti bisognosi di servizi residenziali a forte valenza terapeutico riabilitativa o soggetti provenienti da situazioni di cura troppo provate e che chiedono protezione ma non cronicizzazione - si è posta l'esigenza di nuove risposte e nuovi standard operativi.

Negli anni il Consorzio ha ampliato la propria rete di servizi impegnandosi in progetti di accoglienza rivolti a migranti richiedenti asilo e rifugiati. Dal 2016 aderisce inoltre alla Rete per l'Accoglienza Diffusa (RAD) di Treviso.

Attualmente il Consorzio Restituire raggruppa 9 cooperative sociali di tipo A e B della Marca Trevigiana, che operano nel territorio gestendo servizi e progetti di assistenza, riabilitazione e inclusione nel campo della salute mentale, della disabilità e dell'accoglienza dei richiedenti asilo.

È anche nella storia di questo Consorzio, nella sua evoluzione, che si può leggere la sua mission: dalla partecipazione in ATI per la gestione delle due RSA per pazienti provenienti dagli ex OP alla costituzione di un Consorzio di Area per la progettazione e gestione di percorsi tangibili per il superamento della manicomialità e, successivamente, di servizi riabilitativi residenziali e semiresidenziali rivolti all'utenza del territorio.

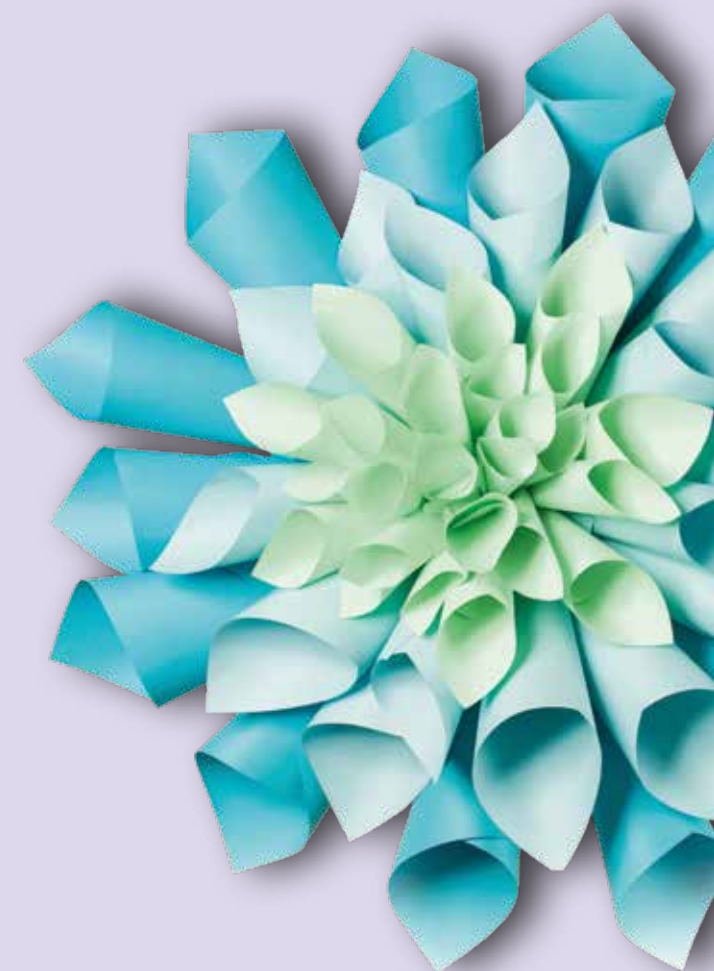
Consistenza e composizione della base sociale/associativa

N	Partecipazione (%)	Tipologia soci
9	100%	Cooperative sociali
0	//	Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS
0	//	Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS
0	//	Soci sovventori e finanziatori

Le nostre cooperative al 2020

Cooperativa	Tipo	Cooperativa	Tipo
1 L'Incontro scs	A	6 Ceis scs	A
2 Il Girasole	A	7 Kapogiro scs	B
3 Orchidea scs	A	8 La Casa di Michela scs	A
4 Sentieri scs	B	9 Pastelli scs	A
5 Cantieri scs	A		

Un'organizzazione circolare, che coinvolge gli utenti testandone il grado di soddisfazione, e i soci in qualità di fornitori.



Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori - CdA

Nome Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica - società	M/F	Età	Data nomina	Grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in CdA di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Carica
Antonio Durante	No	M	70	26/06/18	No	5	No	No	Presidente
Luca Mazzon	No	M	55	26/06/18	No	3	No	No	Vice Presidente
Daniela Tedeschi	No	F	47	26/06/18	No	3	No	No	Consigliere
Oscar Licini	No	M	50	26/06/18	No	3	No	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA

N.	Membri CdA nel 2020
4	Totale componenti (persone)
4	Di cui rappresentanti di Soci operatori cooperative sociali
0	Di cui rappresentanti di Soci operatori altre persone giuridiche ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci operatori altre persone giuridiche non ETS
0	Di cui rappresentanti di Soci sovventori e finanziatori
0	Di cui non soci

Modalità di nomina e durata carica

Assemblea tre esercizi

Numero di CdA/anno e partecipazione media

Anno	Nr riunioni del CdA	Partecipazione media
2018	8	97,5%
2019	6	100,0%
2020	6	95,8%

Tipologia organo di controllo

Collegio sindacale

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni)

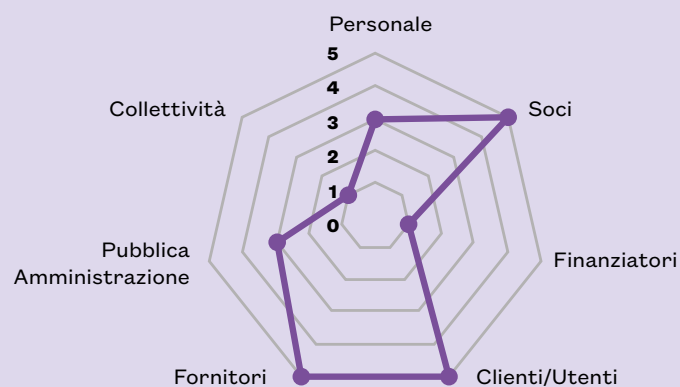
Anno	Assemblea	Data	Punti odg	% partecipaz.	% deleghe
2018	Ordinaria	27/06/18	Approvaz. bilancio	65%	0
2019	Ordinaria	10/07/19	Approvaz. bilancio	58%	0
2020	Ordinaria	24/07/20	Approvaz. bilancio	67%	0

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale **	Riunioni periodiche dedicate al monitoraggio del funzionamento dei servizi e alla co-progettazione di azioni di miglioramento continuo.	3 - Co-progettazione
Soci	Riunioni CdA e Assemblea annuale.	5 - Co-gestione
Finanziatori	Invio bilanci.	1 - Informazione
Clienti/Utenti	La gestione dei servizi sociosanitari affetti al Consorzio si basa su elevato grado di integrazione pubblico-privato sociale a livello istituzionale, gestionale e professionale. Gli utenti dei servizi sociosanitari partecipano alla definizione del progetto assistenziale e riabilitativo e sono coinvolti nell'organizzazione dei servizi. Gli utenti possono esprimere annualmente il grado di soddisfazione sul servizio ricevuto attraverso appositi questionari di valutazione i cui risultati vengono sistematicamente restituiti al personale che opera nei servizi e all'A.Ulss. Inoltre, il Consorzio sostiene, anche finanziariamente, l'Associazione degli utenti salute mentale della Marca Trevigiana "Il Sole di Notte".	5 - Co-gestione
Fornitori	I nostri principali fornitori sono i soci stessi del Consorzio e il loro coinvolgimento avviene attraverso le riunioni del CdA e periodiche riunioni tematiche.	5 - Co-gestione
Pubblica Amministrazione	Il Consorzio infine partecipa alla formulazione periodica e al monitoraggio del Piano di Zona relativo ai servizi salute mentale e disabilità, strumento primario di programmazione locale della rete dei Servizi Sociali e dell'integrazione sociosanitaria territoriale elaborato dai Comitati dei Sindaci di Distretto e armonizzato e approvato dalla Conferenza dei Sindaci del territorio dell'A.Ulss 2.	3 - Co-progettazione
Collettività	Pubblicazione bilancio sociale. Nel 2020 gli eventi pubblici annuali informativi e di sensibilizzazione sul tema della salute di norma co-progettati con le comunità locali sono stati sospesi causa pandemia.	1 - Informazione

** Coordinatori, educatori e psicoterapeuti delle cooperative impegnate nei servizi di cui il Consorzio è contrattualmente responsabile.

Livello di influenza e ordine di priorità



Scala:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback utenti dei servizi: 172 questionari somministrati

Le persone del consorzio

La gestione dei servizi e delle attività sopra descritti tranne il progetto IPS e il progetto Il Passo Avanti – sono garantiti/gestiti da alcune delle cooperative consorziate; pertanto il Consorzio Restituire non ha personale dipendente.

Le attività di gestione del Consorzio sono assicurate da:

- █ Presidenza e Direzione
- █ Amministrazione.

Per quanto riguarda il progetto IPS (Individual Placement and Support) e il progetto FAMI-Il Passo Avanti, le attività sono gestite rispettivamente da:

- █ 2 psicoterapeuti titolari partita iva
- █ 7 persone in distacco da altre cooperative del Consorzio, 1 collaboratore, 1 persona in partita iva.



Per

A.Ulss2 Marca Trevigiana

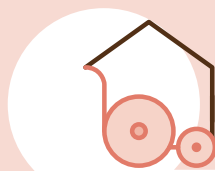
(tutti i servizi che rientrano nel contratto tra l'Ulss e il Consorzio Restituire in qualità di Capogruppo dell'ATI Altamina)



Residenzialità terapeutico riabilitativa per utenti del dipartimento salute mentale

2 CTRP tipo A 12 pl
1 CTRP tipa A 12 pl
1 CA Base 8 pl
1 GAP 4 pl
1 CA Base 8 pl
1 CA Estensiva 15 pl
1 Ctrp Tipo B 12 pl
1 CA Estensiva 12 pl

> Salgareda, via Roma 76
> Monigo, via Bassa 8
> Treviso, via Altino 9
> Salgareda, via Roma 76
> Paese, via Isonzo 11
> Olmi di S.Biagio, via Trento 8
> Mogliano Veneto, via Rimini 22
> Cessalto, via Quarantasette 23



Residenzialità per persone con disabilità

1 CA 12 pl
1 CA 12 pl
1 RSA 20 pl
1 CA Anziani 10 pl

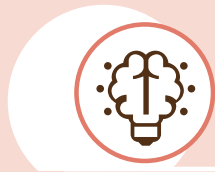
> Spresiano, via Lazzaris 74
> Mogliano Veneto, via Delle Rose 43
> Mogliano Veneto, via Tommasini
> Preganziol, via Manzoni, 1



Progetti riabilitativi individualizzati

Progetti Riabilitativi a bassa intensità 4 utenti
IESA (progetti in accoglienza familiare) 8 utenti
Progetti Flessibili - Laboratori 904 ore/anno

> Lancenigo, via Piave 111



Centri di promozione della salute mentale

100 utenti

Oderzo, "I Tigli"
Treviso, "Spontaneamente"
Villorba, "Liberamente"
Dossone, "Liberamente"



Progetti finalizzati al trattamento dei disturbi mentali e all'inserimento lavorativo

in Cooperative tipo B 78 percorsi
Progetto IPS 60 utenti

Per

Prefettura di Treviso

CAS di Onè di Fonte 50 ospiti

Servizi resi dal Consorzio agli utenti finali attraverso le associate

Servizi salute mentale

Servizi residenziali

utenti: 123

giornate di presenza utenti totalizzate: 30.248

Struttura	Cooperative coinvolte	Numero ore di operatori
CTRP Monigo	L'Incontro	23.080
CTRP Salgareda	L'Incontro	24.175
GAP Salgareda	L'Incontro	996
CA Base Treviso	L'Incontro	7.570
CA Base Paese	Il Girasole	7.690
CA Estensiva Olmi	Il Girasole	19.210
CA Estensiva Mogliano	Orchidea	18.001
CA Estensiva Cessalto	Ceis	19.027
		119.749

Percorsi di riabilitazione e inserimento lavorativo in cooperative di tipo B

utenti: 19

giornate di presenza utenti totalizzate: 3.220

cooperative coinvolte: Sentieri e Kapogiro

Centri di Promozione della salute mentale

utenti: 36

centri: 2, uno a Dosson e uno a Villorba

cooperative coinvolte: Ceis

Progetto IPS (Individual Placement and Support)

utenti: 54

utenti che nel 2020 hanno svolto almeno 1 lavoro: 40

utenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato nel 2020: 12
cooperative coinvolte: gestione diretta Consorzio Restituire
ore operatori complessive: 3.118
operatori: 3

Progetti flessibili – Laboratori

utenti: 140

tipologie di laboratori: 16

ore: 709

Servizi per persone con disabilità

Servizi residenziali

utenti: 56

giornate di presenza utenti totalizzate: 15.191

Struttura	Cooperative coinvolte	Numero ore di operatori
CA Spresiano	Il Girasole	18.330
CA Mogliano	Orchidea	16.689
RSA Mogliano	Orchidea	32.828
		67.847

Servizi per ex op

Servizi residenziali

utenti: 10

giornate di presenza utenti totalizzate: 3.609

Struttura	Cooperative coinvolte	Numero ore di operatori
CA Preganziol	Ceis	14.594

Servizi per i richiedenti asilo

Fino al 2019:

- 1 CAS (Centro Accoglienza straordinario) a Badoere per 7 ospiti;
- 1 CAS a Musestre (Roncade) per 7 ospiti;
- 1 CAS a Spresiano per 6 ospiti;
- 1 CAS a Ponte di Piave per 7 ospiti;
- 1 CAS a San Biagio per 4 ospiti;
- 1 CAS a Onè di Fonte per un massimo di 50 ospiti.

Dal 2020:

- 1 CAS a Onè di Fonte per un massimo di 50 ospiti
- ore operatori: 8.612
- cooperative coinvolte: Il Girasole



Da giugno 2020 il Consorzio è partner della cooperativa GEA di Padova nella realizzazione del progetto *Il Passo Avanti, Verso l'autonomia dei titolari di protezione con vulnerabilità - PROG-3323 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Ministero dell'Interno - cofinanziato dall'Unione Europea.*

Il progetto si sviluppa in quattro province (Padova, Treviso, Vicenza e Venezia) e coinvolge direttamente 7 cooperative sociali, 5 A.Ulss, 4 prefetture, l'UNHCR e l'Istituto Psicoanalitico per le Ricerche Sociali (IPRS) di Roma. Ha come finalità la promozione di percorsi di autonomia per i titolari di protezione internazionale che si trovino in condizioni di vulnerabilità, non gravi, legate a disturbi post-traumatici e sociopsicologici causati dal percorso migratorio e che, a seguito dell'uscita dal circuito di accoglienza da non oltre 18 mesi, siano ritenuti in grado di affrontare percorsi individuali di inserimento socioculturale e abitativo che valorizzino le loro competenze supportati da strumenti e reti territoriali in grado di garantirne la sostenibilità.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- definire, promuovere e realizzare** percorsi personalizzati e sostenibili di autonomia per l'inserimento socioculturale e abitativo;
- rafforzare** processi e accordi di collaborazione tra istituzioni chiave del territorio che garantiscano una gestione efficace delle complementarità tra azioni sociali e di cura;
- sostenere** la riflessione per il costante adeguamento dei percorsi alle esigenze dei beneficiari attraverso processi di supervisione e sostegno agli operatori nell'ottica di garantire il superamento della vulnerabilità e la tenuta a lungo termine dei percorsi di inserimento abitativo e socioculturale;
- valutare, migliorare e rendere omogenea** la qualità e l'impatto dei percorsi di autonomia rispetto ai destinatari specifici del progetto, contribuendo al miglioramento degli standard regionali e nazionali e a definire un modello di intervento a livello territoriale;
- migliorare** la percezione nell'opinione pubblica sulle possibilità di reinserimento ed autonomia dei destinatari del progetto, ampliando le opportunità di incontro e conoscenza e migliorando le chance per un'effettiva inclusione socioculturale della popolazione target.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi (in Euro)	2020	2019	2018
Ricavi diretti da privati - imprese e cittadini	0	0	0
Ricavi diretti da privati - non profi	0	0	0
Contributi pubblici	0	0	0
Ricavi diretti da altri enti	0	0	0
Ricavi diretti da enti pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0	0	0
Ricavi diretti da enti pubblici per gestione servizi sociali, socioeducativi e socioeducativi	7.690.495	8.429.096	8.829.364
Contributi privati	0	0	0
Ricavi general contractor da enti pubblici per gestione servizi sociali, socioeducativi e socioeducativi	0	0	0
Ricavi general contractor da enti pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0	0	0
Ricavi general contractor da privati-imprese e cittadini	0	0	0
Ricavi general contractor da privati-non profi	0	0	0
Ricavi general contractor da altri	0	0	0

Patrimonio (in Euro)	2020	2019	2018
Capitale sociale	142.066	144.132	145.165
Totale riserve	1.450.416	1.532.468	1.527.730
Utile/perdita dell'esercizio	3.116	-82.053	4.884
Totale Patrimonio netto	1.595.598	1.594.547	1.677.779

Conto economico (in Euro)	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	3.116	-82.053	4.884
Eventuali ristorni a Conto Economico	0	0	0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	169.677	103.125	209.520

Composizione Capitale Sociale (in Euro):	2020	2019	2018
Capitale sociale versato Soci cooperatori cooperative sociali	122.066	124.132	125.165
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche ETS	0	0	0
Capitale sociale versato Soci cooperatori altre persone giuridiche non ETS	0	0	0
Capitale sociale versato Soci sovventori e finanziatori	0	0	0

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
Cooperative sociali	0
Associazioni di volontariato	0

Valore della produzione (in Euro):	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	7.844.017	8.504.575	8.905.781



Il valore aggiunto è la differenza tra ricavi lordi e consumi effettuati nella produzione. È basato sulla riclassificazione del Conto Economico del Bilancio d'esercizio.

Si tratta di una diversa esposizione dei dati contabili che risulta finalizzata a evidenziare i rapporti con le parti sociali, permette infatti una rappresentazione delle capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i diversi stakeholder che a vario titolo intervengono con essa.



La ricchezza creata (in euro):

Ricavi lordi	7.844.017
Conto economico	
materiali	4.721
servizi	2.020.733
affit	235.795
oneri diversi di gestione	108.993
<i>Totale costi intermedi</i>	2.370.242
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	5.473.775
gestione straordinaria	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	5.473.775
imposte	5.986
VALORE GLOBALE NETTO	5.467.789

La cooperativa ha sostenuto una spesa di 2.370.242 euro per la gestione del servizio e ha creato un valore aggiunto di 5.473.775 euro.

La ricchezza distribuita (in euro):

Remunerazione personale	4.960.478
Remunerazione Pubblica Amministrazione	5.986
Remunerazione capitale di credito	160.575
Remunerazione capitale di rischio	-
Remunerazione dell'azienda	346.736
TOTALE RICCHEZZA DISTRIBUITA	5.473.775

La ricchezza creata è stata distribuita al personale nella cifra di 4.960.478 euro, mentre l'importo destinato alla remunerazione dell'azienda è stato mantenuto in Consorzio per finanziare la continuità aziendale.

La remunerazione della Pubblica Amministrazione è pari all'importo delle tasse oltre all'iva sui ricavi del servizio.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul bilancio sociale

Il D.M. 4/7/2019 “Linee Guida del bilancio sociale per gli ETS”, all’art. 6 – punto 8 – lett. a) - prevedono l’esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell’art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l’orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all’articolo 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l’organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale

Il Collegio Sindacale intende adeguarsi al suddetto comportamento.

Per le informazioni sul Consorzio rinvia quindi alla relazione del Collegio al bilancio d’esercizio 2020.

Treviso, 23 luglio 2021

Il presidente

Dr. Antonio Durante



Consorzio Restituire
Via Santa Bona Vecchia, 43 - 31100 Treviso
tel. 0422 433056
amministr@consorzioestituire.it
www.consorzioestituire.it

Restituire

